

Informativa Privacy - consultazione archivio storico

Informativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del Regolamento 679/2016

L'Archivio storico dell'Arcidiocesi di Palermo tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, l'Arcidiocesi di Palermo informa di quanto segue:

Chi tratta i dati

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Arcidiocesi di Palermo con sede in Via Matteo Bonello, 2 90134 Palermo Tf. 091.6077111 fax 0916113642 - economato@diocesipa.it

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, contattabile all'indirizzo ufficioprivacy@diessegrou.com

Perchè, come e quali dati sono trattati

I dati personali sono raccolti al fine di consentire la consultazione dell'Archivio storico diocesano.

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti cartacei ed informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, residenza, recapiti, estremi carta di identità.

Possono essere oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR in quanto l'interessato non dispone di firma digitale ed allega fotocopia di documento di identità; se l'interessato fornisce solo gli estremi del documento di riconoscimento, in fase di accesso alla consultazione, il dipendente dell'ente si limiterà a consultare dati personali comuni.

Perchè l'Archivio storico può trattare i dati

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR);
- necessità del trattamento per motivi di interesse pubblico rilevante (art 2 sexies Dlgs 196/2003 comma lettera q)

Chi può venire a conoscenza dei dati forniti all'Arcidiocesi di Palermo

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dall'Arcidiocesi di Palermo quali Responsabili;

Non è prevista la diffusione dei dati.

Trasferimento ad un Paese terzo

L'Arcidiocesi di Palermo non ha intenzione di trasferire i dati in un Paese extra UE.

Periodo di conservazione dei dati

L'Arcidiocesi di Palermo conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti dell'Arcidiocesi di Palermo;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Diritti dell'interessato e come esercitarli

L'interessato può esercitare i diritti previsti dal regolamento UE 679/2016:

- Diritto di accesso ai dati personali
- Diritto alla rettifica
- Diritto di limitazione di trattamento
- Diritto di opposizione

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec dell'Arcidiocesi di Palermo specificando nell'oggetto il diritto che si intende esercitare, specificando per quale finalità sia o suppone che i suoi dati siano stati raccolti ed allegando, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, documento di identità dello stesso.

Reclamo all'autorità di controllo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Garante: www.garanteprivacy.it

Posso non fornire i dati?

Il conferimento dei dati personali è dovuto per permettere all'Arcidiocesi di Palermo di individuare chi effettua la consultazione e sorvegliare il rispetto della normativa in materia di consultazione di archivi pubblici per scopi di ricerca storica.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la consultazione tranne che per gli estremi del documento di identità che può essere mostrato al momento dell'avvio della consultazione o sostituito con firma digitale.

**FIRMA PRESA VISIONE
INFORMATIVA**
